REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:
Assessorato dei lavori pubblici

Direzione Generale:
Direzione generale dei lavori pubblici

Servizio:
Servizio del Genio civile di Cagliari (GCC)

Settore:
Settore delle dighe e acque pubbliche

Indirizzo:
Via Zara, 1 - 09123 Cagliari

Telefono:
070/6062063

Fax:
070/6066979

Email:
llpp.gcc@regione.sardegna.it
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:
Per GCC: Costantino Azzena per GCN: Salvatore Mereu; per GCO: Salvatore Mereu per GCS: Ing. Gian Marco Saba

Sostituto responsabile del procedimento:
Piero Teodosio Dau – tel. 0706062307 email: pidau@regione.sardegna.it

Responsabile del provvedimento finale:
Il direttore del Servizio Genio Civile competente per territorio

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:
Ufficio Relazioni con il Pubblico dei Lavori Pubblici

Indirizzo:
Viale Trento, 69 09123 - Cagliari

Telefono:
070/6067036

Fax:
070/6062385

Email:
llpp.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:
dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17 (anche per l'accesso agli atti)

3. Descrizione

Titolo:
AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE DELL'ESERCIZIO DEGLI SBARRAMENTI ESISTENTI CON ALTEZZA FINO A 6 METRI E CON VOLUME DI INVASO FINO A 60 MILA METRI CUBI

Sottotitolo:
Legge Regionale n. 12/2007. Autorizzazione alla prosecuzione dell’esercizio per gli sbarramenti di categoria A di qualsiasi tipologia

Cosa è?

L'esercizio degli sbarramenti regolarmente autorizzati è subordinato al rilascio di specifica autorizzazione da parte del Servizio Genio Civile competente per territorio, qualora l'opera rientri tra quelle indicate alla voce requisiti.
Il Servizio Genio Civile effettuata la verifica della completezza documentale, procede al sopralluogo e alla verifica della corrispondenza tra lo stato di fatto e la documentazione ricevuta.
Nel caso sia verificata la conformità tra progetto e stato di fatto, il Servizio provvede ad effettuare la relazione istruttoria e a compilare il disciplinare contenente le condizioni a cui è subordinata la prosecuzione dell'esercizio dell'impianto. L'autorizzazione viene, quindi, rilasciata con determinazione del direttore del Servizio Genio Civile competente per territorio e comunicata all'interessato e al Servizio opere idriche e idrogeologiche.

Per le opere che risultarono in regola con le norme vigenti nel momento in cui fu rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ma che non lo sarebbero più, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di dighe, il Servizio Genio Civile decide, caso per caso, quali sono gli impianti che devono essere adeguati, indicando i tempi di realizzazione dei relativi progetti di adeguamento e delle successive opere.

Nel caso di diniego dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio, il soggetto responsabile demolisce, a proprie spese e con le dovute cautele, lo sbarramento entro il termine fissato dall'autorità regionale competente. Il Corpo forestale e di vigilanza ambientale regionale accerta, previa comunicazione dei termini da parte dell'autorità regionale competente, l'avvenuta demolizione di cui al comma 2, lettera b), o al comma 4; qualora ne accerti l'inottemperanza dà immediata comunicazione alle autorità di protezione civile che decidono sull'adeguamento del piano di protezione civile e sull'esecuzione d'ufficio della messa in sicurezza con spese a carico dei responsabili.

Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale:
Nei confronti del provvedimento finale è ammesso:
• ricorso gerarchico al Direttore Generale – ai sensi dell'art. 24 lettera f) della L.R. 13/11/1998 n. 31 – entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto;
• ricorso al Tar Sardegna, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto;
• ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in alternativa al ricorso al Tar), entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

I proprietari o i gestori degli invasi aventi le caratteristiche descritte nella sezione "requisiti"

Cosa serve per poter partecipare?:

REQUISITI:
Avere la proprietà o la gestione dei seguenti sbarramenti con altezza fino a 6 metri e volume di invaso inferiore ai 60 mila metri cubi, regolarmente autorizzati:
- Sbarramenti;
- Invasi temporanei per la laminazione delle piene;
- Casse di espansione dirette o in derivazione;
- Traverse.

La presente procedura non si applica a:
a) tutte le opere di sbarramento che determinano invasi adibiti esclusivamente a deposito o decantazione o lavaggio di residui industriali e minerari, che restano di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato oppure dell'Assessorato regionale dell'industria;
b) i bacini totalmente interrati sotto il piano di campagna aventi quota della soglia sfiorante non superiore alla quota del piano di campagna; le vasche e i serbatoi in quanto non costituenti sbarramento; le opere di regimazione di fiumi e torrenti prive di funzione di ritenuta, quali arginature, briglie, soglie di fondo e opere trasversali come pennelli; le opere di presa costituite da traverse sfioranti con altezza dello sbarramento non superiore a 1,50 metri e volume di invaso non superiore a 1.000 metri cubi; le opere di accumulo con altezza dello sbarramento non superiore a 1,50 metri e volume di invaso non superiore a 1.000 metri cubi;
c) i bacini utilizzati per l'accumulo di reflui zootecnici.

Termini di conclusione del procedimento:

90 giorni

Documentazione:

.1. Domanda, in bollo, di autorizzazione accompagnata da copia di un documento di identità;
2. Dichiarazione giurata, rilasciata da un ingegnere iscritto all'albo professionale da almeno dieci anni, accompagnata da documentazione fotografica e relazione tecnica, dalla quale risulti:
a) la conformità delle opere al progetto originario in base al quale è stata autorizzata la loro esecuzione;
b) la conformità delle opere alle norme tecniche attualmente vigenti;
c) il rispetto delle prescrizioni contenute nel Foglio condizioni riguardanti la manutenzione e l'esercizio dell'impianto.
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
4. Fotocopia del documento di identità;
5. Ricevuta del pagamento del contributo.
La documentazione deve essere inoltrata al Servizio Genio Civile competente per territorio.

Costo:

- Marca da bollo per la domanda per l'approvazione tecnica in sanatoria;
- Contributo di 100 euro da versare:
• a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente acceso presso il Banco di Sardegna - Tesoreria regionale, intestato a Regione Autonoma della Sardegna, coordinate bancarie codice IBAN:

IT28I0101504801000070673111

codice BIC SWIFT (per i bonifici da banche estere): SARDIT31. Causale: Capitolo EC311.003 – CdR 00.08.01.30 – Articoli 4 e 5 L.R. 12/2007, CONTRIBUTO ISTRUTTORIA.
• in alternativa, si può procedere con il pagamento per cassa, indicando causale e capitoli indicati sopra. I pagamenti per cassa sono ammessi esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere regionale (Attualmente nelle filiali del Banco di Sardegna nel territorio della Regione).

N.B.: Nel caso in cui il richiedente sia un ente soggetto al sistema di tesoreria unica i versamenti sopra elencati destinati alla Regione Sardegna, dovranno essere effettuati sulla contabilità speciale intestata alla Regione Sardegna aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari, con le seguenti coordinate: Numero Conto 305983, intestazione: Regione Autonoma della Sardegna.

Note:

Fatti salvi gli effetti penali, ai proprietari o ai gestori degli sbarramenti esistenti che, non abbiano presentato entro la scadenza prevista, la domanda di sanatoria alla prosecuzione della gestione si applicano congiuntamente:
a) la sanzione di 5.000 euro;
b) la sanzione della demolizione, a proprie spese e con le dovute cautele, dello sbarramento entro il termine fissato dall'autorità regionale competente al rilascio dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dello sbarramento.
L'applicazione della sanzione della demolizione è sospesa qualora, entro 30 giorni dalla notifica del verbale di accertamento della violazione, il gestore inoltri istanza di autorizzazione secondo quanto previsto dall'Allegato A della Legge Regionale n. 12 del 2007.

5. Dove rivolgersi

Servizio del Genio civile di Cagliari (GCC)

Indirizzo

Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6062252

Fax

070/6066979

Indirizzi e-mail

llpp.gcc@regione.sardegna.it llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Servizio del Genio civile di Nuoro (GCN)	
Indirizzo	
Via Dalmazia, 4 - 08100 Nuoro	
Telefono	
0784/239237 - 3237	
Fax	
0784/232580	
Indirizzi e-mail	
llpp.gcn@regione.sardegna.it	llpp.gcn@pec.regione.sardegna.it
Servizio del Genio civile di Sassari (GCS)	
Indirizzo	
Viale Diaz, 23 - 07100 Sassari	
Telefono	
079/2088300 - 079/2088351	
Fax	
079/2088350	
Indirizzi e-mail	
llpp.gcs@regione.sardegna.it	llpp.gcs@pec.regione.sardegna.it
Servizio del Genio civile di Oristano (GCO)	
Indirizzo	
Via Donizetti, 15/a - 09170 Oristano	
Telefono	
0783/308702 - 0783/308716	
Fax	
0783/308717	
Indirizzi e-mail	
llpp.gco@regione.sardegna.it	llpp.gco@pec.regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

territorio

Profili:

cittadini imprese

Categorie:

autorizzazioni

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge Regionale	norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna	n. 12 del 31/10/2007	Apri
- Legge Regionale	disposizioni urgenti nei settori economico e sociale	n. 3 del 7/8/2009, art. 1 comma 14	Apri
Legge regionale	Disposizioni varie in materia di realizzazione e finanziamento di opere pubbliche e relative all'interruzione della procedura di liquidazione ESAF	L.R. n. 17 del 4 Agosto 2011	Apri
- Legge regionale	Norme urgenti in materia di opere pubbliche, dighe di competenza regionale e disposizioni varie.	19 maggio 2014 n. 9	Apri
Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici	Legge Regionale 31 ottobre 2007, n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna" : articolo 5-bi	n.3085/11 del 22 settembre 2015	Apri
Legge regionale	Disposizioni urgenti in materia di lavori pubblici	L.R. n. 12 del 29 Giugno 2016, art. 1	Apri
Legge regionale	Disposizioni finanziarie e prima variazione al bilancio 2017-2019. Modifica alle leggi regionali n. 5 del 2017, n. 6 del 2017, n. 32 del 2016 e n. 12 del 2007.	L.R. n. 18 del 3 Agosto 2017, art. 5	Apri
Decreto Ministeriale	Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse	D.M 26 giugno 2014	Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
Informativa trattamento dati personali	Informativa per il trattamento dei dati personali	Scarica
DOM_PROS_ESERC.rtf	Domanda di autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio [file .rtf]	Scarica
Foglio CEM	Foglio condizioni esercizio e manutenzione	Scarica
Documento di protezione civile	Allegato A - Documento di protezione civile	Scarica